



La presentazione del campus di Treviolo (foto Colleoni)

Presentato il progetto alla cittadinanza. L'opposizione: perplessità sugli interventi dei privati

Il preside sul campus a Treviolo: ottimizzerà le spese

TREVIOLIO La posa della prima pietra del nuovo campus scolastico di Treviolo potrebbe essere già in programma per giugno e i bimbi delle diverse frazioni (Albegno, Curnasco e Roncola) potrebbero inaugurare il complesso scolastico nell'anno 2012/2013. Lo ha annunciato il sindaco Gianfranco Masper presentando, in un'assemblea pubblica, alla presenza di una settantina di residenti, il nuovo progetto del campus scolastico. Soddisfatto il dirigente dell'istituto comprensivo, come pure le mamme. Più critica l'opposizione, preoccupata più che altro degli interventi dei privati nelle aree cedute per coprire le spese dei lavori.

«Ho sostenuto questo progetto fin da quando è stato concepito – spiega Bruno Ippolito, dirigente dell'istituto comprensivo di Treviolo –. Per una scuola, avere due sedi significa inevitabilmente dover abbassare il livello della propria offerta: i costi si raddoppiano e, laddove i soldi

sono pochi, a molte esigenze non si può dare risposta». Un esempio: «Per le famiglie, il tempo pieno è una priorità; quest'anno non ho potuto attivarlo proprio perché i fondi a disposizione mi impedivano di realizzarlo in entrambe le sedi e sceglierne una significava risolvere metà del problema. Col nuovo polo scolastico l'offerta di servizi come la mensa e il tempo pieno sarebbe praticamente certa». Anche dal punto di vista della gestione ordinaria di strutture e attività scolastiche, le cose si semplificherebbero parecchio: «Avere una sola sede – dice Ippolito – significa avere costantemente la situazione sotto controllo e poter intervenire tempestivamente al presentarsi di qualunque problema. Senza contare che anche le vicine scuole medie avranno vantaggi dalla costruzione del campus: la disponibilità di spazi è tale che anche l'amministrazione delle medie potrà, in parte, usufruirne». La qualità dell'inter-

vento, poi, è fuori discussione e sembra mettere in secondo piano anche i problemi di trasporto: «Personalmente – dice sempre Ippolito – credo di non avere mai visto una scuola così all'avanguardia. I problemi logistici dovuti all'accorpamento delle sedi vanno senz'altro risolti, ma non si può farne un motivo per mettere in discussione un progetto di questa qualità».

Tutti d'accordo quindi? Non proprio, perché se l'idea di accorpare le due strutture scolastiche di Treviolo è sempre stata condivisa da tutto il Consiglio comunale, è sulle modalità con cui è stata condotta l'operazione che gli esponenti di opposizione sollevano le loro perplessità. «Il modo con cui l'amministrazione finanzierà il nuovo polo scolastico è quantomeno discutibile – spiega Pasquale Gandolfi, capogruppo dell'opposizione in Consiglio comunale –. Per permettere alla Ced - la società che realizzerà l'ope-

ra - di finanziare il 40% della struttura, il Comune ha dovuto vendere a quest'azienda un'area di 32 mila metri quadrati. Una grande area verde, l'unica di Curnasco, nella quale sorgono invece appartamenti per 42 mila metri di cubatura». Uno sproposito, secondo l'opposizione, a cui va aggiunta la cessione, alla stessa Ced, dell'area in cui sorge l'attuale scuola elementare di Albegno. «Il Comune – continua Gandolfi – cerca da anni un nuovo edificio che possa ospitare i locali del municipio. La scuola di Albegno, con piccole modifiche, avrebbe potuto tranquillamente soddisfare quest'esigenza. La Ced avrebbe certamente diminuito la sua offerta per il finanziamento della scuola, ma il Comune avrebbe potuto risparmiare 17 milioni di euro necessari per risistemare la Cascina Spaiani, l'edificio di fronte alla chiesa di Treviolo che, al momento, sembra quello destinato ad ospitare il nuovo municipio».

«Io, ventenne e disabile in politica per servire»

A Sorisole il sindaco Gamba ha scelto Giorgio Bonfanti Giovani e sport le sue deleghe. «Punterò sulle Polisportive»

SORISOLE Giorgio Bonfanti, 20 anni, è il nuovo assessore alle Politiche giovanili, allo Sport e al Tempo libero del Comune di Sorisole che il nuovo sindaco Stefano Gamba presenterà questa sera alle 20,30 in municipio durante il Consiglio comunale d'insediamento. È uno dei più giovani assessori in Bergamasca. Al primo anno di Giurisprudenza è campione italiano in carica sui 50 e sui 100 metri «stile libero» di nuoto per disabili, all'interno della rosa dei 23 atleti di interesse nazionale. Tesserato alla Phb nel maggio 2009 ha vinto un bronzo durante un meeting internazionale a Berlino. A causa di una serie di errori medici prima, durante e dopo il parto è sulla sedia a rotelle da vent'anni. Una situazione non degenerativa, ma permanente.

Come è nato il sodalizio con il sindaco Stefano Gamba?

«Ci piacquero subito durante un'assemblea dove compresi le finalità e i valori di "Progetto Comune", il gruppo che ha candidato Gamba come sindaco. In seguito definimmo un mio impegno concreto».

Come ha affrontato l'accusa a Gamba di strumentalizzare la sua disabilità e il pregiudizio della gente che lei non potesse essere all'altezza del ruolo di consigliere e ora di assessore?

«In modo naturalissimo poiché la mia disabilità non è un problema. Il problema sta in chi lo riconosce come tale. Gamba ha voluto dare risalto ai miei vent'anni e al mio impegno sportivo. Essere giovane e sportivo sono ragioni più che sufficienti per candidarmi. Il fatto che i disabili possono fare politica per me, Gamba e il nostro gruppo è un fatto scontato».

Tuttavia in campagna elettorale qualcuno s'è preoccupato più della sua "carrozzina" che dei problemi del paese. Cosa risponde?

«Risponderò con i fatti e con il mio impegno concreto. È il modo migliore per difendersi da certi pregiudizi che le persone che mi conoscono non hanno».

vedono, al contrario, una maturità superiore a quella dei miei coetanei per quello che è il mio background, la mia storia personale, al di là della mia disabilità».

Cos'è la politica per lei?

«Soprattutto una passione che grazie a Gamba ho potuto mettere in campo. È poi un servizio civile. In democrazia nessun fatto della nostra quotidianità, come disse Gandhi, è escluso dalla politica. Quando ci si lamenta perché le cose non vanno nel verso giusto non c'è miglior modo che mettersi in gioco per cambiare le cose».

I suoi obiettivi nei prossimi cinque anni?

«Non parlerei di "miei" obiettivi, ma di "nostri". Un'intenzione è potenziare le polisportive (non solo da un punto di vista del sostegno economico) e promuovere l'importanza che la loro attività ha nella formazione educativa dei giovani. Faremo di tutto per far emergere il desiderio di protagonismo dei giovani».

Cosa potrebbe darle fastidio in un Consiglio comunale?

«Non ritengo di poter soffrire fastidi superiori agli altri. Detto questo non sopporto le bugie e le ipocrisie».

Teme attacchi personali?

«Non considero questa ipotesi anche se in politica sono inevitabili sia per la "mia" carrozzina sia per altre questioni».

Come affronta le difficoltà?

«Sono molto determinato. Sicuramente sono un buon ascoltatore. Mi ritengo umile, ma altrettanto forte da far rispettare le mie idee».

Il fatto di essere considerato un diversamente abile lo avverte come uno scoglio?

«Essere diversamente abile è quello che sono. Mi crea fastidio che si metta l'accento su questa cosa in negativo o in positivo. Essere l'unico assessore disabile in Bergamasca non è la cosa che contraddistingue la Giunta di Sorisole. Semmai è il fatto di essere il più giovane assessore in provincia. Il coraggio di Gamba è stato di nominare un assessore ventenne, e non un disabile».

Pensa alla prospettiva di diventare un giorno sindaco?

«Io adesso ho vent'anni. Gamba lo è diventato a 44. Quindi ne riparliamo fra 24 anni».

Cosa significa disabilità?

«La disabilità è stata un vantaggio. Cerchi di capire: non sono masochista, non dico che essere disabile è bello. Dico solo che essere disabili dà la possibilità di vedere le cose in una prospettiva diversa, che non significa peggiore o migliore di quella degli altri. Solo diversa. Penso, tuttavia, che ognuno ha le proprie "carrozze". Quando dico che la mia disabilità è un vantaggio è perché le mie disabilità le vedono tutti. Per capire quelle di qualcun altro, cosiddetto normale, è necessario conoscerle».

Quali sono le "carrozze" del sindaco Gamba?

«Non lo dico per piaggeria, ma non lo ho ancora scoperto».

Mi dà una definizione di pregiudizio?

«È un giudizio dato prima di avere gli elementi necessari per giudicare. Chi giudica la mia nomina ad assessore in questo momento sta facendo un pregiudizio. Io chiedo a queste persone un post giudizio tra 5 anni».

I suoi interessi?

«Sono molto legato alla filosofia come d'altronde qualsiasi uomo o donna che ama farsi delle domande. Dai vari filoni e dai vari autori cerco di prendere un po' di tutto per strutturare un pensiero che sia mio».

Una cosa concreta che le piacerebbe realizzare a Sorisole?

«Di sogni ce ne sono tanti. Tuttavia si realizzano quando si aprono gli occhi. Mi piacerebbe vedere i giovani protagonisti e non subalterni».

Il complimento che più l'ha colpita dopo la nomina?

«Di complimenti ne sono arrivati tanti. Generalmente però mi preoccupano delle parole di chi mi conosce e di chi mi vuole bene».

Ringraziamenti?

«Alla mia famiglia che mi ha permes-



Giorgio Bonfanti con il sindaco Gamba (foto Bedolis)

so di vivere questa avventura in modo completo. Poi a Gamba e al suo gruppo che mi hanno dato un sacco di fiducia e infine ai nostri 2.167 elettori».

A chi non l'ha votata cosa dice?

«Dico che comunque noi siamo a servizio dei cittadini tutti e non soltanto dei nostri elettori. La nostra idea è quella di dare servizi e non favori. A chi mi chiederà un favore risponderò offrendogli un servizio».

Senza la rottura tra Pdl e Lega probabilmente Gamba sarebbe ancora all'opposizione.

«Ci siamo interrogati su questo fatto. Tuttavia non abbiamo la controprova. Però c'è una considerazione importante da fare. Quando abbiamo visto per le regionali gli elettori della Lega del Co-

mune di Sorisole (1.800) abbiamo pensato che se tutti avessero ri-votato il Carroccio anche alle comunali non sarebbe andata come speravamo. Tuttavia il fatto che la Lega a livello comunale abbia avuto 300 voti in meno dimostra che la gente ci ha scelto perché si fida di noi. Quello di Progetto Comune è un percorso. Siamo partiti la prima volta con 900 voti, nel 2008 siamo andati vicinissimi a vincere e adesso ce l'abbiamo fatta. Ma vorrei parlare anche del Pdl».

Cioè?

«A bocce ferme hanno sostenuto che il loro obiettivo era di battere la Lega. Noi non siamo ipocriti e diciamo che il nostro obiettivo era di servire Sorisole dal Palazzo del Comune».

Bruno Silini

IN BREVE

Tenta furto in ospedale Pateggia 47enne

→ Due settimane fa era stato arrestato per tentato furto nel reparto di Ginecologia dell'ospedale Bolognini di Seriate: ora S. A., 47 anni di Gazzaniga, ma di fatto senza fissa dimora, ha patteggiato dieci mesi di reclusione. L'uomo, assistito a processo dall'avvocato Michelle Vavassori, era stato sorpreso da un'infermiera, che lo aveva visto aprire la valigia di un paziente. Vistosi scoperto il 47enne era fuggito, ma era stato intercettato da una pattuglia di carabinieri. L'arresto era stato convalidato con custodia in carcere e il processo rinviato.

Lallio, domani verde Toner e detersivi «eco»

→ Domani a Lallio giornata dedicata all'ambiente: vengono inaugurati due nuovi distributori automatici che permetteranno di riciclare e risparmiare. Alle 15, in municipio, viene infatti inaugurato il nuovo distributore di cartucce rigenerate per i toner delle stampanti. Alle 16,30 viene invece inaugurato il nuovo distributore automatico di detersivi alla spina, alle nuove salumerie di via Mor: sarà possibile ricaricare di detersivo le bottiglie in vetro, per l'occasione regalate ai cittadini dal Comune.

Curno, conferenze su architettura e colori

→ Stasera alle 20,30 nel Comune di Curno si terrà la conferenza a ingresso libero «La casa è il luogo dell'anima tra necessità pratiche e simboli ideali», a cura dell'architetto Stefano Andì. Domani dalle 9,30 alle 11,30, in sala consiliare, si svolgerà il laboratorio «La percezione e l'emozione del colore».

Brusaporto, esame gratis dell'osteoporosi

→ L'assessorato ai Servizi sociali di Brusaporto, con la Cri, organizza domani nel Centro sociale di via Regina Elena 6, «La giornata dell'osteoporosi» con esame gratuito dalle 9,30 alle 13 e dalle 14 alle 17.

Residenza Masenghini è elegante, tranquilla e nel cuore di Bergamo.

Io chiamo subito!






Quelli del Concorso Straordinario



035.56.16.33

www.ferretticasa.it